

Istituto comprensivo “S. Bagolino” – Alcamo
Scuola secondaria di primo grado

REGOLAMENTO
PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

Il presente Regolamento è elaborato in attuazione dell'art.6 del decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, in vigore dal 1° settembre 2023, con il quale sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali.

Il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 e il recente Decreto Interministeriale 176 del 1° luglio 2022 confermano la valenza formativa dell'educazione musicale e riconoscono, in particolare, all'insegnamento strumentale un valore aggiunto fondamentale per lo sviluppo della persona: "l'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso". Imparare a suonare uno strumento è, dunque, un'opportunità di crescita molto importante grazie alla quale lo studente può acquisire una maggiore capacità di lettura critica del reale e ulteriori strumenti di espressione e di comunicazione.

Il percorso di Strumento Musicale per il quale si chiede la conversione presso questo Istituto Comprensivo a partire dall'anno scolastico 2023/2024 prevede le classi di: Pianoforte, Sassofono, Violoncello, Percussioni. Questa scelta comprende specialità strumentali non presenti in altre offerte del territorio comunale, a parte il pianoforte, e risponde alle richieste delle famiglie. Inoltre, si intende sviluppare un raccordo in verticale, già esistente nelle fasi iniziali, con il Liceo Musicale (la cui sede dista pochi metri dalla scuola media) che rappresenterebbe una proficua e coerente continuità, dalla primaria alla secondaria di secondo grado.

In riferimento all'art. 12 del D. Lgs. 60/2017, secondo cui "Ogni istituzione scolastica secondaria di primo grado può attivare, nell'ambito delle ordinarie sezioni, percorsi a indirizzo musicale, prioritariamente per gruppi di studentesse e studenti, in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa" nel nostro istituto il percorso ad Indirizzo Musicale si articola in modo tale da consentire la partecipazione di alunni di diverse classi. Il percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

I genitori degli alunni, all'atto dell'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, si impegnano a far frequentare i figli per l'intero ciclo del triennio. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario

annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Ad anno scolastico avviato, ogni decisione riguardo ad eventuali richieste di ritiro, per motivi di salute o per gravissimi motivi di ordine personale o familiare, verrà presa dal Dirigente Scolastico in concerto con i docenti di strumento Musicale, dopo attenta valutazione delle ragioni sostenute dalle famiglie interessate. Ad ogni modo qualsiasi richiesta di ritiro dalla classe di strumento dovrà essere formulata per iscritto da uno o da entrambi i genitori dell'alunno interessato, dovrà contenere comprovati e seri motivi di salute o motivi familiari e dovrà essere indirizzata, debitamente protocollata, al Dirigente Scolastico.

Finalità

Attraverso il percorso ad indirizzo musicale si intende promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni e sviluppare, attraverso l'educazione strumentale, le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti e creative che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. Inoltre, mediante un percorso di studio di uno strumento musicale e di esperienze relative si sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse, la cooperazione con famiglie , enti, associazione e istituzioni locali e, non in ultimo, si previene la dispersione scolastica.

Obiettivi generali

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di sostenere la crescita e lo sviluppo armonico degli alunni e di fornire stimoli nuovi che nascono dall'impegno, dalla condivisione, "dal fare insieme".

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:
 - comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
 - dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
 - consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

Obiettivi specifici

L'educazione strumentale persegue, quindi, un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi specifici, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione

Modalità d'iscrizione

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili. **Non sono richieste abilità musicali pregresse.** Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti scelti. L'alunno che intende partecipare al percorso di strumento dovrà sostenere una prova orientativo-attitudinale che si svolgerà al termine delle iscrizioni alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo sosterrà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e un docente di musica convocata appositamente. La data della prova sarà stabilita e comunicata prima dell'inizio dell'iscrizione. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test che mira a valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza e che non richiede una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale. Le conoscenze e le abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. La commissione esaminatrice è composta dai Docenti di strumento convocati appositamente. Lo svolgimento della prova avverrà al termine del periodo fissato dal MIUR per le iscrizioni. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo.

La prima parte della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato" che ha i seguenti obiettivi:

- mettere a proprio agio il candidato e fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità;
- raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- osservare le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

La prova orientativo-attitudinale comprende le seguenti fasi:

Senso ritmico

La prima prova è basata sulla ripetizione ad imitazione di tre semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante, da riprodursi con le mani o con la voce dal candidato/a.

Senso melodico

La seconda è una prova di intonazione vocale di tre semplici frasi melodiche da riprodursi con la voce esposte sia vocalmente che al pianoforte dall'insegnante.

Riconoscimento delle altezze

Viene proposto un primo suono ed un secondo suono più alto o più basso del primo, il candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono (tre coppie di suoni).

Ambito strumentale

Al candidato/a viene offerta la possibilità di poter fare un primo approccio agli strumenti del corso che sono: percussioni, sassofono, violoncello e pianoforte. Con questa esplorazione, si cerca di individuare un'attitudine e una predisposizione naturale nell'emissione dei suoni per distribuire gli allievi sui vari strumenti. Dopo aver provato gli strumenti si offre al candidato la possibilità di indicare l'ordine di preferenza. Questo allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista di un triennio di studi.

Per ogni singola prova viene assegnato un punteggio, la cui somma dà luogo ad una graduatoria. Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi sopra citati. È importante, comunque, che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

Casi particolari: alunni con disabilità

L'alunno con disabilità ha la precedenza ad entrare. Per quanto attiene l'ingresso al corso musicale è fondamentale l'indicazione dell'Unità Multidisciplinare che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire le attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato. Le prove, laddove risulti necessario, saranno semplificate e ridotte.

Valutazione commissione

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si dovrebbe naturalmente astenere dall'esprimere un giudizio di valutazione.

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente: 1-si valuta l'ordine del punteggio; in caso di parità di punteggio, si valuta

l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio. Il giudizio finale della commissione deve, sempre e comunque, essere inappellabile.

La Commissione può attribuire un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti. • 25 punti prova di riproduzione ritmica; • 25 punti prova di intonazione melodica; • 25 punti prova riconoscimento delle altezze; • 25 punti prova degli strumenti e di coordinazione fine. Il voto finale è costituito dalla somma di tutte e quattro le prove ed è pertanto espresso in centesimi (100/100).

Assegnazione e formazione delle classi di strumento

L'assegnazione ad uno strumento specifico sarà stabilita considerando le valutazioni riguardanti la musicalità generale e l'attitudine per le singole peculiarità strumentali, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato, di altri dati acquisiti dal colloquio con la famiglia e dalla necessità di formare quattro gruppi strumentali di numero possibilmente omogeneo. Al termine della prova, la Commissione effettuerà lo scrutinio dei dati e redigerà la graduatoria generale. L'esito verrà poi comunicato alle famiglie mediante comunicazione telefonica, per email ed affissione della graduatoria alla bacheca della scuola e sul sito internet. Per il primo e il secondo anno ogni specialità strumentale comprende un numero di studenti non inferiore a 3 e fino ad un massimo di 8. Entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria degli alunni richiedenti il P.i.m. la famiglia comunicherà mediante modulo predisposto l'accettazione o la rinuncia (che sarà irrevocabile) alla frequenza.

Organizzazione delle attività

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico e si svolgeranno al pomeriggio. Le attività prevedono: una lezione di Strumento, una lezione di teoria e lettura della musica e una lezione di musica d'insieme per un totale di 99 ore per ogni anno per studente.

Le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie. Le lezioni di strumento sono individuali o per piccoli gruppi (2-3 alunni per ora), per rendere più agevole alle famiglie l'organizzazione per i rientri pomeridiani. Così impostata la lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme saranno effettuate a gruppi eterogenei di strumenti che sono formati all'inizio dell'anno scolastico dai Docenti di Strumento. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica. Inoltre saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali. Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Verrà, inoltre, richiesto loro di partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno e alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola. Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Verifiche e Valutazione delle abilità e delle competenze acquisite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadriennio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale. Esse consisteranno nell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attraverso colloqui, questionari, relazioni, test ed esercizi; nell'esecuzione di solfeggi in tempo binario e ternario, di combinazioni ritmiche facili al primo anno, più impegnative al secondo anno, più difficili al terzo anno; nel dettato ritmico periodico di media difficoltà; nell'esecuzione di brani di musica d'insieme, sia originali che trascritti, da concertare, realizzare ed eseguire periodicamente e a fine anno scolastico. I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei consigli di classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli esami di Stato. A tal fine, essi esprimono una valutazione coerente con la normativa vigente e in particolare con quanto previsto dal D.P.R. 122/09 in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione

Concessione dello strumento musicale in comodato d'uso gratuito

L'Istituto offre la possibilità agli studenti frequentanti i corsi ad indirizzo musicale di ricevere uno strumento in comodato d'uso gratuito.

Le famiglie interessate dovranno compilare il modulo di richiesta predisposto ed inviarlo all'indirizzo
e-mail tpic83400c@istruzione.it

Il prestito degli strumenti musicali avverrà tenendo conto dei criteri seguenti:

- ogni alunno può richiedere lo strumento musicale soltanto una volta nel triennio;
- l'utilizzo dello strumento può essere concesso per un periodo massimo di tre mesi;
- lo strumento dovrà, in ogni caso, essere riconsegnato entro e non oltre il 30 giugno dell'anno corrente;
- l'autorizzazione all'utilizzo potrà essere revocata in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e alla manutenzione degli strumenti, per manifestazioni dell'istituto o per altro giustificato motivo;
- la famiglia richiedente si servirà del bene con la dovuta diligenza esclusivamente per scopo didattico e lo restituirà nello stato in cui viene consegnato.